

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Delibera Consiglio di Amministrazione

ATTO N. 16

OGGETTO: Incarico Avv. Farnetani per la definizione circa le modalità tecniche di affidamento del s.i.i. dell'AATO 3

L'anno Duemilasette addì sette del mese di agosto alle ore 10.30, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
SECCHIARI Antonio	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
CORVARO	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
BACCI	<i>Gianfilippo</i>	X
CASONI	<i>Giovanni</i>	Assente
CORVATTA	<i>Fabio</i>	X
MARTELLI	<i>Roberto</i>	X
MESCHINI	<i>Giorgio</i>	Assente
PALAZZESI	<i>Massimo</i>	X
RUFFINI	<i>Luciano</i>	X

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

Visto l'art. 9, comma 1, lettera d) della legge Regione Marche n. 18/98 che assegna come competenza dell'Autorità di Ambito, fra le altre, *“la scelta delle forme di gestione del servizio idrico integrato secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 3, lettere b), c) ed e), della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni, come integrata dall'articolo 12 della legge 23 dicembre 1992, n. 498. I Comuni compresi in ciascun Ambito territoriale ottimale e le Autorità di ambito, secondo le rispettive competenze, incentivano il riassetto organizzativo delle esistenti aziende speciali e consortili che gestiscono servizi idrici in base ai criteri di cui all'articolo 8, comma 1, della legge 36/1994.”*;

Vista la delibera assembleare n. 3 del 10 febbraio 2005, ed in particolare il punto del documento istruttorio allegato in cui l'Assemblea definisce alcuni principi per la forma di gestione che dovrà essere in seguito deliberata:

- *eliminazione delle gestioni in economia,*
- *natura pubblica delle Aziende di gestione del servizio,*
- *omissis,*
- *affidamento diretto del servizio,*
- *forma di gestione della società a prevalente o totale capitale pubblico locale;*

Visto l'art. 113, commi 5, 15-bis e 15-ter, del D. Lgs. 267/2000 e le scadenze in essi indicate;

Considerate

- la situazione dell'Ambito in tema di affidamento del servizio idrico integrato, generatasi a seguito delle delibere assembleari nn. 5 e 6 del 2003 e nn. 5 e 6 del 2005, che definiscono le caratteristiche dell'attuale periodo transitorio e subordinano la prosecuzione della gestione al verificarsi di quanto previsto dall'art. 113, comma 15-bis, del D. Lgs. 267/2000,
- le preferenze espresse dagli organi di governo dell'Autorità circa l'in-house come forma di gestione che l'Ente dovrà adottare e circa la salvaguardia e la tutela delle aziende pubbliche intese come patrimonio di competenze, di professionalità e di capacità di fornire servizi al territorio,
- i tempi necessariamente stretti entro i quali definire amministrativamente le scelte alle quali poi le aziende di gestione dovranno adeguare i propri assetti societari, statutari, organizzativi e gestionali;

Ravvisata la necessità per questo Ente di avvalersi dell'assistenza di un professionista con ampia esperienza in materia di questioni giuridico-amministrative collegate all'affidamento del servizio idrico integrato, in particolare le questioni inerenti la scelta di una forma di gestione, fra quelle consentite dall'attuale normativa, che permetta il passaggio dall'affidamento provvisorio a più gestori ad una forma di affidamento definitiva ad un solo gestore unico per l'intero territorio dell'Ambito;

Considerata dunque come prioritaria l'esigenza per questo Ente di avvalersi di un professionista che, oltre alle suddette caratteristiche, sia anche in grado di “suggerire” all'Autorità il percorso migliore dal punto di vista giuridico-amministrativo per consentire il suddetto passaggio, tenendo sempre in debito conto le caratteristiche del territorio di questo Ambito Territoriale e soprattutto le realtà gestionali in esso operanti, facendo altresì presenti i rischi da fronteggiare e le azioni da intraprendere nell'eventualità detto percorso non venga precisamente seguito dalle aziende affidatarie;

Considerato che l'Avv. Riccardo Farnetani di Firenze, in base ai rapporti passati intercorsi con l'Autorità di Ambito e all'ampia esperienza maturata in questo settore, avendo lo stesso assistito altre Autorità d'Ambito nella risoluzione di questioni giuridico-amministrative legate ai processi di affidamento del servizio idrico integrato, deve considerarsi professionista pienamente capace di soddisfare i requisiti di professionalità e di competenza richiesti;

Rilevata la necessità di conferire allo stesso professionista un incarico per la redazione di un parere legale che indichi agli organi decisori dell'Autorità di Ambito:

- il miglior percorso che le aziende di gestione dovranno intraprendere per conformarsi al dettato normativo circa la gestione in-house del servizio, in modo da poter procedere oltre la scadenza del 31 dicembre 2007 con la trasformazione dell'affidamento da provvisorio a definitivo,
- le modalità attraverso le quali si riesca a superare l'attuale frammentazione delle gestioni rispettando il vincolo della forma di gestione in-house,
- la forma contrattuale da attivare per consentire nell'immediato alle aziende di gestione la prosecuzione della gestione del servizio nelle more del completamento del complesso percorso di realizzazione dell'in-house e di costituzione del gestore unico,
- l'evidenza dei rischi e delle azioni eventualmente da intraprendere nel caso le società di gestione non aderiscano precisamente al percorso delineato;

Visti

- lo Statuto dell'Autorità di Ambito, in particolare la previsione di cui all'art. 15 in tema di competenze del Consiglio di Amministrazione relativamente agli incarichi di consulenza e assistenza;
- l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questa Autorità il quale prevede la possibilità di avvalersi di collaborazioni esterne per determinati obiettivi specifici;
- la possibilità dunque per l'Autorità di usufruire della collaborazione e della consulenza svolta da professionisti, secondo la normativa interna sopra ricordata ed in base al più generale disposto di cui all'art. 110, comma 6, del D. Lgs. 267/2000;

Considerato inoltre che

- la prestazione professionale ha carattere di urgenza e i primi risultati dovranno essere valutati dal Consiglio di Amministrazione entro il prossimo mese di settembre;
- il compenso onnicomprensivo per l'incarico affidato al professionista viene fissato in 6.000,00 Euro oltre IVA e contributi previsti per legge;
- la suddetta spesa trova capienza al capitolo 98 "Assicurazioni, spese legali e convenzioni" del Bilancio 2007, impegno n. 84/2007;

Acquisita la disponibilità dell'Avv. Riccardo Farnetani a svolgere l'incarico in questione;

Assunto il parere di regolarità contabile a norma dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento all'oggetto della presente delibera.

Il Responsabile Rag. Franco Falcioni _____

Assunto il parere di regolarità tecnica

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Dott. Massimo Principi _____

Tutto ciò premesso,
il Direttore

PROPONE

1. di affermare i seguenti principi ai quali dovrà essere informata l'attività dell'Autorità di Ambito e dei gestori affidatari circa la forma di gestione:
 - opzione per la forma cd. in-house, come specificata alla lettera c), comma 5 dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000, in grado di salvaguardare e tutelare le aziende pubbliche esistenti intese come patrimonio di competenze, di professionalità e di capacità di fornire servizi al territorio,
 - rispetto della tempistica definita dalla normativa attuale e riconoscimento che il percorso di modifica degli assetti societari, statutari, organizzativi e gestionali dovrà essere quantomeno intrapreso dalle aziende di gestione entro il termine prescritto al comma 15-bis dell'art. 113 del citato D. Lgs. 267/2000,
 - costituzione del gestore unico di Ambito in tempi ragionevolmente brevi e compatibili con i passaggi preliminari volti ad assicurare la trasformazione dell'affidamento da provvisorio a definitivo nei tre sub-ambiti a suo tempo individuati,
 - prosecuzione delle attività di gestione in capo alle attuali aziende operative per il tempo necessario al completamento del complesso percorso di realizzazione dell'in-house e di costituzione del gestore unico, al fine di evitare agli utenti il rischio di interruzioni del servizio e di rallentamento nell'effettuazione degli investimenti pianificati;
2. il conferimento all'Avv. Riccardo Farnetani di Firenze di un incarico per la redazione di un parere legale che indichi agli organi decisori dell'Autorità di Ambito:
 - il miglior percorso che le aziende di gestione dovranno intraprendere per conformarsi al dettato normativo circa la gestione in-house del servizio, in modo da poter procedere oltre la scadenza del 31 dicembre 2007 con la trasformazione dell'affidamento da provvisorio a definitivo,
 - le modalità attraverso le quali si riesca a superare l'attuale frammentazione delle gestioni rispettando il vincolo della forma di gestione in-house;
 - la forma contrattuale da attivare per consentire nell'immediato alle aziende di gestione la prosecuzione della gestione del servizio nelle more del completamento del complesso percorso di realizzazione dell'in-house e di costituzione del gestore unico,
 - l'evidenza dei rischi e delle azioni eventualmente da intraprendere nel caso le società di gestione non aderiscano precisamente al percorso delineato;
3. di impegnare con la presente deliberazione la somma, derivante dal conferimento dell'incarico, pari a Euro 6.000,00 oltre Iva e contributi come previsti dalla legge, e di imputare la suddetta somma al capitolo 98 del bilancio 2007 impegno n. 84/2007 relativo alle "Assicurazioni, spese legali e convenzioni";
4. di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma IV D. Lgs. n. 267/2000, onde consentire al professionista di prestare da subito l'assistenza suddetta.

Macerata, lì 07.08.2007

Il Direttore
(Dott. Massimo Principi)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta;

Vista la competenza a deliberare;

Condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

all'unanimità

DELIBERA

1. di affermare i seguenti principi ai quali dovrà essere informata l'attività dell'Autorità di Ambito e dei gestori affidatari circa la forma di gestione:
 - opzione per la forma cd. in-house, come specificata alla lettera c), comma 5 dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000, in grado di salvaguardare e tutelare le aziende pubbliche esistenti intese come patrimonio di competenze, di professionalità e di capacità di fornire servizi al territorio,
 - rispetto della tempistica definita dalla normativa attuale e riconoscimento che il percorso di modifica degli assetti societari, statutari, organizzativi e gestionali dovrà essere quantomeno intrapreso dalle aziende di gestione entro il termine prescritto al comma 15-bis dell'art. 113 del citato D. Lgs. 267/2000,
 - costituzione del gestore unico di Ambito in tempi ragionevolmente brevi e compatibili con i passaggi preliminari volti ad assicurare la trasformazione dell'affidamento da provvisorio a definitivo nei tre sub-ambiti a suo tempo individuati,
 - prosecuzione delle attività di gestione in capo alle attuali aziende operative per il tempo necessario al completamento del complesso percorso di realizzazione dell'in-house e di costituzione del gestore unico, al fine di evitare agli utenti il rischio di interruzioni del servizio e di rallentamento nell'effettuazione degli investimenti pianificati;
2. il conferimento all'Avv. Riccardo Farnetani di Firenze di un incarico per la redazione di un parere legale che indichi agli organi decisori dell'Autorità di Ambito:
 - il miglior percorso che le aziende di gestione dovranno intraprendere per conformarsi al dettato normativo circa la gestione in-house del servizio, in modo da poter procedere oltre la scadenza del 31 dicembre 2007 con la trasformazione dell'affidamento da provvisorio a definitivo,
 - le modalità attraverso le quali si riesca a superare l'attuale frammentazione delle gestioni rispettando il vincolo della forma di gestione in-house,
 - la forma contrattuale da attivare per consentire nell'immediato alle aziende di gestione la prosecuzione della gestione del servizio nelle more del completamento del complesso percorso di realizzazione dell'in-house e di costituzione del gestore unico,
 - l'evidenza dei rischi e delle azioni eventualmente da intraprendere nel caso le società di gestione non aderiscano precisamente al percorso delineato;
3. di impegnare con la presente deliberazione la somma, derivante dal conferimento dell'incarico, pari a Euro 6.000,00 oltre Iva e contributi come previsti dalla legge, e di imputare la suddetta somma al capitolo 98 del bilancio 2007 impegno n. 84/2007 relativo alle "Assicurazioni, spese legali e convenzioni";
4. di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma IV D. Lgs. n. 267/2000, onde consentire al professionista di prestare da subito l'assistenza suddetta.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, li

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività